

COMUNE DI ARNESANO

Provincia di Lecce

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2021

L'ORGANO DI REVISIONE

Daniela Tomasco

SOMMARIO

INTRODUZIONE	4
CONTO DEL BILANCIO	5
Premesse e verifiche	5
Gestione Finanziaria	6
Fondo di cassa	6
Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo	8
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	8
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2021	13
Risultato di amministrazione	15
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	16
Fondo crediti di dubbia esigibilità	18
Fondo anticipazione liquidità	19
Fondi spese e rischi futuri	19
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	20
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	22
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	22
Risorse connesse all'emergenza sanitaria da Covid-19 e certificazione	25
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	28
VERIFICA RISPETTO AI VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE	28
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	29
Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	29
STATO PATRIMONIALE	30
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	30
IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	31
CONCLUSIONI	32

Comune di Arnesano
Organo di revisione

Verbale n. 18 del 25/05/2022

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2021

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2021, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2021 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al D.lgs. 118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2021 del Comune di Arnesano che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Copertino, lì 25/05/2022

L'Organo di revisione



INTRODUZIONE

Il sottoscritto Daniele Pancosta, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 13 del 26/06/2019;

- ricevuta tramite PEC in data 24/05/2022 la proposta di delibera consiliare n. 14 del 18/05/2022, munita dei prescritti pareri di regolarità tecnica e contabile rilasciati in data 24/05/2022 dal Responsabile dei servizi finanziari, e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2021 approvato con delibera della Giunta Comunale n. 63 del 18/05/2022, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Situazione patrimoniale semplificata;
- c) allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo;

ed integrati dagli ulteriori allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo, che sono stati inviati al revisore tramite porta elettronica ordinaria nei giorni precedenti la richiesta del parere.

- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2021-2023 con le relative delibere di variazione;
- viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- visto il D.lgs. 118/2011;
- visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- visto il regolamento di contabilità dell'Ente;

TENUTO CONTO CHE

durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;

il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

	Anno 2021
Variazioni di bilancio totali	n. 5
di cui variazioni di Consiglio	n. 2
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 3
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	n. 0
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 0
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 0

Le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2021.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Arnesano registra una popolazione al 01.01.2021, ai sensi dell'art. 156, comma 2, del Tuel, di n. 4.012 abitanti.

L'Organo di revisione ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali nel corso del 2021 e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente che sono state dettagliatamente illustrate nella sezione "IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE" presente nella pagina 31 e seguenti della presente relazione.

L'Organo di revisione precisa che l'Ente:

- partecipa all'Unione dei Comuni UNION3;
- partecipa al Consorzio di Comuni: Consorzio speciale per la bonifica di Arneo;
- non è istituito a seguito di processo di unione;
- non è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- non è ricompreso nell'elenco di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis del D.L. n. 189/2016;
- non ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, D.lgs. n. 33/2013 in quanto non ricorre la fattispecie;
- risulta essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;
- ha provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2021 in BDAP attraverso la modalità "approvato dalla Giunta", al fine di verificare l'esistenza di errori bloccanti e adottare azioni correttive prima dell'approvazione da parte del Consiglio;
- nel corso dell'esercizio 2021, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- nel corso dell'esercizio 2021 l'ente non si è avvalso della possibilità prevista dall'art. 109, comma 2, del DL 18/2020 in ordine all'applicazione della quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza COVID19;
- nel corso del 2021 l'Ente non ha applicato l'avanzo vincolato presunto;
- nel rendiconto 2021 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;
- per l'attivazione degli investimenti non sono state utilizzate tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel;
- non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art. 1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che non è da considerarsi strutturalmente deficitario;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30/01/2022, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato articolo 233;
- che il responsabile del servizio finanziario non ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari poiché il regolamento di contabilità non è stato adeguato alle regole previste dall'armonizzazione contabile;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento l'Ente ha rispettato l'obbligo – previsto dal comma 3, dell'art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185 del Tuel – della codifica della transazione elementare;
- nel corso dell'esercizio l'ente non ha provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo in quanto non ricorre la fattispecie;
- nel corso dell'esercizio 2021, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- non è in dissesto;
- non ha attivato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale in quanto non ricorre la fattispecie;
- ha predisposto e allegato al rendiconto la certificazione e l'annessa relazione relativa al raggiungimento degli obiettivi di servizio per la funzione servizi sociali nel 2021;
- ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 139 del D.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili, con deliberazione della Giunta Comunale n. 67 del 23/05/2022.

Gestione Finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2021 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2021 (da conto del Tesoriere)	€	887.341,05
Fondo di cassa al 31 dicembre 2021 (da scritture contabili)	€	887.341,05

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2019	2020	2021
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 461.417,70	€ 844.431,56	€ 887.341,05
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ -	€ -	€ -

Il responsabile dei Servizi Finanziari ha attestato l'assenza della cassa vincolata in data 19/05/2022.

L'ente non ha provveduto ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2021 in quanto non ricorre la fattispecie.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Equilibri di cassa

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2021					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		€ 844.431,56			€ 844.431,56
Entrate Titolo 1.00	+	€ 1.674.740,37	€ 1.416.994,18	€ 257.746,19	€ 1.674.740,37
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 2.00	+	€ 605.613,11	€ 574.428,49	€ 31.184,62	€ 605.613,11
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 3.00	+	€ 240.504,03	€ 143.402,44	€ 97.101,59	€ 240.504,03
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€ 2.520.857,51	€ 2.134.825,11	€ 386.032,40	€ 2.520.857,51
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 2.571.844,82	€ 2.022.094,65	€ 549.750,17	€ 2.571.844,82
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ 30.168,87	€ 30.168,87	€ -	€ 30.168,87
di cui per estinzione anticipata di prestiti		€ -	€ -	€ -	€ -
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ 2.602.013,69	€ 2.052.263,52	€ 549.750,17	€ 2.602.013,69
Differenza D (D=B-C)	=	-€ 81.156,18	€ 82.561,59	-€ 163.717,77	-€ 81.156,18
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ 64.150,76	€ 64.150,76	€ -	€ 64.150,76
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	-€ 17.005,42	€ 146.712,35	-€ 163.717,77	-€ 17.005,42
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ 382.974,41	€ 340.996,97	€ 41.977,44	€ 382.974,41
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	€ 382.974,41	€ 340.996,97	€ 41.977,44	€ 382.974,41
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	€ 382.974,41	€ 340.996,97	€ 41.977,44	€ 382.974,41
Spese Titolo 2.00	+	€ 259.222,48	€ 22.816,94	€ 236.405,54	€ 259.222,48
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	€ 259.222,48	€ 22.816,94	€ 236.405,54	€ 259.222,48
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	=	€ 259.222,48	€ 22.816,94	€ 236.405,54	€ 259.222,48
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	€ 59.601,17	€ 254.029,27	-€ 194.428,10	€ 59.601,17
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€ 302.423,84	€ 301.821,16	€ 602,68	€ 302.423,84
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	€ 302.110,10	€ 302.110,10	€ -	€ 302.110,10
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+)	=	€ 887.341,05	€ 400.452,68	-€ 357.543,19	€ 887.341,05

* Trattasi di quota di rimborso annua

** Il totale comprende Competenza + Residui

Il tesoriere ha effettuato pagamenti per azioni esecutive per euro 1.829,78 sulla base delle delibere di riconoscimento dei debiti fuori bilancio adottate dal Consiglio Comunale.

L'Ente non ha fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria.

Tempestività pagamenti e misure previste dall'art. 1, commi 858 – 872, legge 145/2018

L'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D.lgs. n. 231/2002 e ha allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del D.lgs. n. 33/2013.

- L'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 859, lett. b, Legge 145/2018, ha allegato l'indicatore annuale di ritardo dei pagamenti che ammonta a -29 giorni.

- L'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, ha comunicato entro il 31 gennaio 2022, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente (31/12/2020) e che ammonta ad euro 14.827,66.

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 330.212,45.

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro 111.219,80, mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro 93.423,07 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	330.212,45
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	190.602,55
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	28.390,10
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	111.219,80

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	111.219,80
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	17.796,73
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	93.423,07

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2021
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 366.924,09
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 313.504,46
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 387.216,10
SALDO FPV	-€ 73.711,64
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ -
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 171.277,69
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 71.706,68
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 99.571,01
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 366.924,09
SALDO FPV	-€ 73.711,64
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 99.571,01
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 37.000,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 1.642.383,85
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2021	€ 1.873.025,29

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2021

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	€ 2.177.595,68	€ 1.896.703,88	€ 1.416.944,18	74,71
Titolo II	€ 897.962,69	€ 669.364,73	€ 574.428,49	85,82
Titolo III	€ 259.159,86	€ 269.530,95	€ 143.402,44	53,20
Titolo IV	€ 5.956.926,41	€ 340.996,97	€ 413.700,79	121,32
Titolo V	€ -	€ -	€ -	#DIV/0!

Nel 2021, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2021 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	55.488,26
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	2.835.599,56
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	2.644.258,06
<i>- di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione</i>		
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	98.999,98
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	30.168,87
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		117.660,91
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	37.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	64.150,76
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I+L+M)		218.811,67
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	190.602,55
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	17.146,00
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	11.063,12
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto '(+)/(-)	(-)	17.796,73
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE	=	6.733,61
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	258.016,20
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	413.700,79
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	64.150,76
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	207.949,33
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	288.216,12
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1 = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E+ E1)		111.400,78
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	11.244,10
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE	(-)	100.156,68
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto '(+)/(-)	(-)	
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		100.156,68
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
Z5) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		330.212,45
Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio N		190.602,55
Risorse vincolate nel bilancio		28.390,10
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		111.219,80
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		17.796,73
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		93.423,07
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
O1) Risultato di competenza di parte corrente		218.811,67
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	37.000,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio N ⁽¹⁾	(-)	190.602,55
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto '(+)/(-) ⁽²⁾	(-)	17.796,73
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	17.146,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.	=	43.733,61

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 1/1/N ⁵	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio N (con segno - ¹)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio N	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/- ²)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/ N
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)
Fondo anticipazioni liquidità						
						0,00
						0,00
Totale Fondo anticipazioni liquidità		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite società partecipate						
						0,00
						0,00
						0,00
Totale Fondo perdite società partecipate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo contenzioso						
2018	Fondo contenzioso	100.000,00		50.000,00		150.000,00
						0,00
Totale Fondo contenzioso		100.000,00	0,00	50.000,00	0,00	150.000,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità ⁽³⁾						
	Fondo crediti di dubbia esigibilità	1.439.003,45		135.602,55	5.627,61	1.580.233,61
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		1.439.003,45	0,00	135.602,55	5.627,61	1.580.233,61
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)						
						0,00
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti ⁽⁴⁾						
389.1	FONDO TRATTAMENTO DI FINE MANDATO DEL SINDACO	542,68			2.169,12	2.711,80
	Fondo rinnovi CCNL			5.000,00	5.000,00	10.000,00
	FONDO PASSIVITA' POTENZIALI				5.000,00	5.000,00
Totale Altri accantonamenti		542,68	0,00	5.000,00	12.169,12	17.711,80
Totale		1.539.546,13	0,00	190.602,55	17.796,73	1.747.945,41

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/ N ¹	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio N	Entrate vincolate accertate nell'esercizio N	Impegni eserc. N finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione e	Fondo plur. vinc. al 31/12/N finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio N di impegni finanziati dal fondo plurimale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio N-1 non reimpegnati nell'esercizio N	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/N	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/N
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(e)+(f)+(g)
Vincoli derivanti dalla legge												
Totale vincoli derivanti dalla legge (l/1)				91.003,10	37.000,00	44.858,10	53.468,00	0,00	0,00		28.390,10	82.393,20
Vincoli derivanti da Trasferimenti												
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (l/2)				2.041,02		154.312,76	107.312,76	47.000,00	2.041,02		0,00	0,00
Vincoli derivanti da finanziamenti												
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (l/3)				23.218,23		0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	23.218,23
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente												
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (l/4)				0,00		0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00
Altri vincoli												
Totale altri vincoli (l/5)				0,86		3.500,00	3.500,00	2.609,20	0,86	2.609,20	0,00	0,00
Totale risorse vincolate (l=l/1+l/2+l/3+l/4+l/5)				116.263,21	37.000,00	202.670,86	164.280,76	49.609,20	2.041,88	2.609,20	28.390,10	105.611,43

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m/1)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m/2)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m/3)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m/1+m/2+m/3+m/4+m/5)	0,00	0,00
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n1=l1-m1)	28.390,10	82.393,20
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n2=l2-m2)		
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n3=l3-m3)		23.218,23
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n4=l4-m4)		
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n5=l5-m5)		
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=l-n)	28.390,10	105.611,43

FPV	01/01/2021	31/12/2021
FPV di parte corrente	€ 55.488,26	€ 98.999,98
FPV di parte capitale	€ 258.016,20	€ 288.216,12
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

	2019	2020	2021
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 76.042,72	€ 55.488,26	€ 98.998,98
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ 2.703,94	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ 73.338,78	€ 1.079,32	€ 64.570,61
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ 54.408,94	€ 34.429,37
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto corrente riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento ordinario dei residui per somme art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020	---	---	€ -

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2021, non è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa in quanto i cronoprogrammi di spesa non sono stati predisposti ex ante dai responsabili dei servizi.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

	2019	2020	2021
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 83.348,60	€ 258.016,20	€ 288.216,12
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 25.000,00	€ 199.667,60	€ 67.000,00
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 58.348,60	€ 58.348,60	€ 221.216,12
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto capitale riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento ordinario dei residui per somme art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020	---	---	€ -

In sede di rendiconto 2021 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

FPV spesa corrente

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	49.044,37
Trasferimenti correnti	-
Incarichi a legali	49.955,61
Altri incarichi	-
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	-
Altro(**)	-
Totale FPV 2021 spesa corrente	98.999,98

** specificare

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2021, presenta un **avanzo** di Euro 1.873.025,29, come risulta dai seguenti elementi:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				844.431,56
RISCOSSIONI	(+)	428.612,52	2.777.643,24	3.206.255,76
PAGAMENTI	(-)	786.155,71	2.377.190,56	3.163.346,27
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			887.341,05
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			887.341,05
RESIDUI ATTIVI	(+)	1.982.603,73	773.767,21	2.756.370,94
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	576.174,80	807.295,80	1.383.470,60
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			98.999,98
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			288.216,12
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2021 (A)⁽²⁾	(=)			1.873.025,29

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2019	2020	2021
Risultato d'amministrazione (A)	€ 1.235.437,52	€ 1.679.383,85	€ 1.873.025,29
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 1.159.425,55	€ 1.539.546,13	€ 1.747.945,41
Parte vincolata (C)	€ 40.637,55	€ 116.263,21	€ 105.611,43
Parte destinata agli investimenti (D)	€ -	€ -	€ -
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 35.374,42	€ 23.574,51	€ 19.468,45

Utilizzo nell'esercizio 2021 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2020

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2020

Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione anno 2020	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FIDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -								
Finanziamento spese di investimento	€ -	€ -								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	€ -								
Estimazione anticipata dei prestiti	€ -	€ -								
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -								
Utilizzo parte accantonata	€ -		€ -	€ -	€ -					
Utilizzo parte vincolata	€ 37.000,00					€ 37.000,00		€ -		
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ -								€ -	
Valore delle parti non utilizzate	€ 1.642.383,85	€ -	€ 1.439.003,45	€ 100.000,00	€ 542,28	€ 54.003,96	€ 2.041,02	€ 23.218,23		€ -
Valore monetario della parte	€ 1.679.383,85	€ 23.574,91	€ 1.439.003,45	€ 100.000,00	€ 542,28	€ 91.003,96	€ 2.041,02	€ 23.218,23	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187, comma 2, del Tuel oltreché da quanto previsto dall'art. 187, comma 3-bis, del Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2021 come previsto

dall'art. 228 del TUEL con delibera della Giunta Comunale n. 54 del 06/05/2022 munita del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui è stato effettuato dal Responsabile del Settore Economico Finanziario, sulla base delle determinate di ricognizione dei residui attivi e passivi fornite dai diversi Responsabili di settore, i quali hanno fornito molto sinteticamente le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha preso atto dell'attestazione del Responsabile del Settore Economico Finanziario, rilasciata in data 19/05/2022, circa il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL, con esplicita attestazione di esigibilità dei residui.

È stata verificata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2020 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Eliminati
Residui attivi	€ 2.582.493,94	€ 428.612,52	€ 773.767,21	€ 171.277,69
Residui passivi	€ 1.434.037,19	€ 786.155,71	€ 807.295,80	€ 71.706,68

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 170.987,69	€ 60.361,56
Gestione corrente vincolata	€ 290,00	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale non	€ -	€ 10.969,97
Gestione servizi c/terzi	€ -	€ -
MINORI RESIDUI	€ 171.277,69	€ 71.331,53

I crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato motivato dai responsabili dei servizi indicando molto sinteticamente le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è stato adeguatamente ridotto il FCDE.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2017	2018	2019	2020	2021	Totale residui conservati al 31.12.2021 (vedi nota)	FCDE al 31.12.2021
IMU	Residui iniziali	€ 264.205,36	€ 240.713,58	€ 254.843,56	€ 236.222,06	€ 455.003,23	€ 645.701,98	€ 530.401,94	€ 404.975,98
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 72.494,15	€ 51.976,21	€ 43.136,64	€ 12.320,02	€ 55.594,61	€ 40.680,59		
	Percentuale di riscossione	27,44%	21,59%	16,93%	5,22%	12,22%			
Tarsu - Tia - Tari	Residui iniziali	€ 689.264,84	€ 762.769,83	€ 879.031,63	€ 954.406,96	€ 1.091.881,99	€ 1.292.439,56	€ 1.496.164,68	€ 1.151.643,94
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 18.641,75	€ 121.884,57	€ 245.561,56	€ 180.157,65	€ 66.164,06	€ 70.537,87		
	Percentuale di riscossione	2,70%	15,98%	27,94%	18,88%	6,06%			
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	€ 550,30	€ 2.260,20	€ 17.817,50	€ 16.000,00	€ 16.039,40	€ 16.000,00	€ 23.613,69	€ 23.613,69
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 550,30	€ 2.260,20	€ 1.800,00	€ -	€ 39,40	€ 5.236,31		
	Percentuale di riscossione	100,00%	100,00%	10,10%	0,00%	0,25%			
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	€ 10.980,00	€ -	€ 5.490,00	€ 4.270,00	€ 13.923,91	€ 9.150,00	€ 13.420,00	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 10.980,00	€ -	€ 1.830,00	€ 3.660,00	€ 13.313,91	€ 9.150,00		
	Percentuale di riscossione	100,00%	#DIV/0!	33,33%	85,71%	95,62%			
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	€ 50.777,73	€ 38.649,19	€ 27.618,16	€ 36.765,48	€ 5.981,96	€ 9.361,00	€ 16.040,06	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 26.213,07	€ 20.537,17	€ 6.227,57	€ 20.071,36	€ 5.854,16	€ 9.361,00		
	Percentuale di riscossione	51,62%	53,14%	22,55%	54,59%	97,86%			

Dalla documentazione fornita dal responsabile dell'Ufficio Servizi Finanziari si rileva che nella contabilità dell'Ente non sono presenti Residui attivi da sottoporre a riaccertamento straordinario, pertanto, non è stato necessario effettuare alcuna eliminazione di residui attivi cancellati dall'Agente della Riscossione per l'applicazione dell'art. 4 del Decreto Legge n. 41/2021 e del relativo Decreto MEF di attuazione del 14/07/2021.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D.lgs. 118/2011 e sue modifiche e integrazioni.

L'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità si è avvalso della facoltà di cui all'art. 107-bis, D.L. n. 18/2020.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 1.580.233,61.

Il Responsabile dei servizi finanziari ha rilasciato l'attestazione di congruità del FCDE in data 19/05/2022.

Sono stati evidenziati crediti riconosciuti inesigibili, con le conseguenti contabilizzazioni ai sensi delle disposizioni dei principi contabili.

L'organo di revisione ha verificato la congruità del FCDE.

L'Organo di revisione ha verificato, nel caso in cui ricorrano le condizioni di cui all'art. 39-quater, comma 1 del D.L. 30 dicembre 2019, n. 162, convertito dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8, che l'Ente a decorrere dall'esercizio finanziario 2021 non ha effettuato il ripiano del maggiore disavanzo emergente in sede di approvazione del rendiconto 2019, in non più di quindici annualità, in quote annuali costanti, in quanto non ricorre la fattispecie.

L'organo di Revisione invita l'Ente ad effettuare, in sede di approvazione del rendiconto 2021, un ulteriore e congruo accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità a copertura di eventuali mancate riscossioni dei residui attivi IMU per l'anno di imposta 2016, per le motivazioni illustrate nella sezione "IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE", presente nella pagina 31 e seguenti della presente relazione.

Fondo anticipazione liquidità

Non è presente il fondo anticipazione liquidità poiché l'Ente non ha fatto ricorso ad anticipazioni di liquidità.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenzioso

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per 150.000,00 euro, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

La congruità del fondo contenzioso è stata attestata dal Responsabile dei servizi finanziari in data 19/05/2022.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12/2021 è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 378.455,75 disponendo i seguenti accantonamenti:

- Euro 100.00,00 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente
- Euro 0,00 già accantonati sugli stanziamenti di competenza del bilancio dell'esercizio in corso
- Euro 0.00 già accantonati negli esercizi successivi cui il bilancio in corso si riferisce
- Euro 50.000,00 accantonati in sede di rendiconto 2021.

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso, l'Organo di Revisione ritiene che il fondo contenzioso, essendo basato sulle valutazioni di stima effettuate dai singoli responsabili dei Servizi, senza alcuna valutazione del rischio di soccombenza da parte dei legali incaricati della difesa dell'Ente nelle controversie da cui potrebbero derivare passività potenziali, debba essere ulteriormente incrementato.

Si invita, pertanto, l'Ente ad adottare il regolamento del conferimento degli incarichi legali che contenga precise indicazioni sulla valutazione del rischio di soccombenza e ad incrementare ulteriormente l'entità del fondo contenzioso.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non sono state accantonate somme a questo scopo in quanto l'Ente non detiene partecipazioni.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€	542,28
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€	2.169,12
- utilizzi	€	-
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€	2.711,40

Il revisore ha verificato la congruità del Fondo per l'indennità di fine mandato.

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è presente un accantonamento pari a € 10.000,00 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente e un accantonamento di € 5.000,00 per passività potenziali.

Fondo garanzia debiti commerciali

L'ente nell'anno 2021 ha ridotto di almeno il 10 per cento lo stock di debito commerciale al 31 dicembre 2020 e ha rispettato i tempi di pagamento, conseguentemente l'ente non è tenuto ad applicare nel bilancio di previsione 2021/2023 il fondo garanzia debiti commerciali.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

ENTRATE DA RENDICONTO 2019	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo	€ 2.065.448,61	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 296.900,16	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 128.776,98	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno n-2	€ 2.491.125,75	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 249.112,58	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno n		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2021	€ 4.319,43	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 244.793,15	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 4.319,43	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2019 (G/A)*100		0,17%

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2020	+	€ 122.794,85
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2021	-	€ 34.488,30
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2021	+	€ -
TOTALE DEBITO AL 31/12/2021	=	€ 88.306,55

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021
Residuo debito (+)	€ 167.400,09	€ 132.005,78	€ 122.794,85
Nuovi prestiti (+)	€ -		
Prestiti rimborsati (-)	-€ 35.394,31	-€ 9.210,93	-€ 34.488,30
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 132.005,78	€ 122.794,85	€ 88.306,55
Nr. Abitanti al 31/12/2021	4.017,00	4.026,00	4.012,00
Debito medio per abitante	32,86	30,50	22,01

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021
Oneri finanziari	€ 7.219,87	€ 4.300,00	€ 4.319,43
Quota capitale	€ 35.394,31	€ 4.910,93	€ 30.168,87
Totale fine anno	€ 42.614,18	€ 9.210,93	€ 34.488,30

L'ente nel 2021 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui e non ha sottoscritto nuovi mutui.

Concessione di garanzie

Non sono state rilasciate garanzie a favore degli organismi partecipati dall'Ente, in quanto l'ente non detiene partecipazioni.

Non esistono prestiti concessi dall'amministrazione a qualsiasi titolo.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha fatto ricorso ad anticipazioni di liquidità.

Contratti di leasing e/o operazioni

L'ente non ha in corso al 31/12/2021 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

DEBITI FUORI BILANCIO

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto nel corso del 2021 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 1.829,78 e detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, comma 5.

Tali debiti sono così classificabili:

	2019	2020	2021
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive	€ -	€ 22.529,87	€ 1.829,78
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale	€ -	€ 22.529,87	€ 1.829,78

Lo scrivente revisore ha chiesto ai Responsabili dei Servizi di attestare l'esistenza o l'insussistenza di debiti fuori bilancio prima dell'approvazione dello schema di rendiconto 2021.

Dalle attestazioni dei responsabili dei Servizi, risultano che dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- 1) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 0,00;
- 2) riconosciuti debiti fuori bilancio e in corso di finanziamento per euro 0,00;
- 3) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 0,00

Dopo la data di formazione dello schema di rendiconto è stata segnalata da parte del Responsabile dei servizi dell'area 2 – Gestione del territorio, l'esistenza di un debito fuori bilancio di 3.642,00 euro che L'Ente intende riconoscere e finanziare con un successivo provvedimento di riconoscimento di legittimità, la cui copertura finanziaria verrà effettuata tramite l'applicazione di avanzo accantonato nel fondo passività potenziali costituito in sede di rendiconto.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 01/08/2019 e dal DM 7/9/2020, gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 330.212,45
- W2 (equilibrio di bilancio): € 111.219,80
- W3 (equilibrio complessivo): € 93.423,07

Con riferimento alla Delibera n. 20 del 17/12/2019 delle Sezioni riunite della Corte dei conti, la Ragioneria Generale dello Stato con Circolare n. 5 del 09/03/2020 ha precisato che i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto 118/2011 (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo avanzi, FPV e debito). Nella medesima Circolare 5/2020 si ricorda che gli equilibri a cui tendere ai fini dei vincoli di finanza pubblica sono W1 e W2 mentre il W3 svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione. L'impostazione è stata confermata dalla Ragioneria Generale dello Stato con la circolare 8 del 15 marzo 2021. Pertanto, l'Ente ha rispettato sia gli equilibri W1 e W2 che il W3.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che non sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento	FCDE
			Competenza Esercizio 2021	Rendiconto 2021
Recupero evasione IMU	€ 83.444,28	€ -	€ 22.888,35	€ 404.975,98
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ -	€ -	€ 112.714,20	€ 1.151.643,94
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione oneri concessori			€ 756,00	€ -
Recupero evasione sanzioni da Codice della Strada	€ -	€ -	€ -	€ 23.613,69

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2021	€ 2.124.747,65	
Residui riscossi nel 2021	€ 241.449,93	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-€ 170.987,69	
Residui al 31/12/2021	€ 2.054.285,41	96,68%
Residui della competenza	€ 475.862,36	
Residui totali	€ 2.530.147,77	

In merito si osserva un sostanzioso incremento dei residui attivi che rappresenta una chiara manifestazione delle difficoltà che l'Ente incontra nelle fasi di accertamento e di riscossione.

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2021 sono aumentate di Euro 3.444,28 rispetto a quelle dell'esercizio 2020, mentre i residui eliminati sono aumentati da 0,00 a 187.247,76 euro.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2021	€ 645.701,98	
Residui riscossi nel 2021	€ 40.680,59	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 187.247,76	
Residui al 31/12/2021	€ 417.773,63	64,70%
Residui della competenza	€ 67.628,31	
Residui totali	€ 485.401,94	
FCDE al 31/12/2021	€ 404.955,98	83,43%

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2021 sono diminuite di Euro 22.566,00 rispetto a quelle dell'esercizio 2020.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

TARSU/TIA/TARI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2021	€ 1.292.439,56	
Residui riscossi nel 2021	€ 70.537,87	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	
Residui al 31/12/2021	€ 1.221.901,69	94,54%
Residui della competenza	€ 274.262,99	
Residui totali	€ 1.496.164,68	
FCDE al 31/12/2021	€ 1.151.643,94	76,97%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2019	2020	2021
Accertamento	€ 213.524,66	€ 260.021,23	€ 256.603,03
Riscossione	€ 207.542,69	€ 250.788,03	€ 249.923,97

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente			
Anno	importo	spesa corrente	% x spesa corr.
2019	213.524,66	2.416.784,42	8,84%
2020	260.021,23	2.766.231,88	9,40%
2021	256.603,03	2.644.258,06	9,70%

L'Ente non ha utilizzato gli oneri di urbanizzazione per finanziare spese Covid-19

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del D.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2019	2020	2021
accertamento	€ 3.165,00	€ 2.130,70	€ 1.108,90
riscossione	€ 1.835,00	€ 2.071,90	€ 264,70
%riscossione	57,98	97,24	23,87

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2019	Accertamento 2020	Accertamento 2021
Sanzioni CdS	€ 3.165,00	€ 2.130,70	€ 1.108,90
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ -	€ -	€ -
entrata netta	€ 3.165,00	€ 2.071,90	€ 264,70
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 395,63	€ 258,99	€ 33,09
% per spesa corrente	12,50%	12,50%	12,50%
destinazione a spesa per investimenti	€ 1.186,88	€ 776,96	€ 99,26
% per Investimenti	37,50%	37,50%	37,50%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

CDS

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2021	€ 16.000,00	
Residui riscossi nel 2021	€ 5.236,31	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2021	€ 10.763,69	67,27%
Residui della competenza	€ 12.850,00	
Residui totali	€ 23.613,69	
FCDE al 31/12/2021	€ 23.613,69	100,00%

I proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, non sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento, ai sensi del comma 12 bis dell'art. 142 del D.lgs. 285/1992, in quanto non ricorre la fattispecie.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

FITTI ATTIVI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2021	€ 9.150,00	
Residui riscossi nel 2021	€ 9.150,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2021	€ -	0,00%
Residui della competenza	€ 13.420,00	
Residui totali	€ 13.420,00	
FCDE al 31/12/2021	€ -	0,00%

Risorse concesse all'emergenza sanitaria da Covid-19 e certificazione

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto alla predisposizione e all'invio della certificazione relativamente alle risorse ricevute con riferimento all'emergenza epidemiologica da Covid-19 attraverso apposito sito web.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nel 2021 ha ricevuto le seguenti risorse:

RISTORI DI ENTRATA 2021	Ristori specifici di entrata 2021 Importo
A) Ristoro ai comuni delle minori entrate derivanti dall'esenzione prima rata imposta municipale propria per turismo - incremento Fondo art. 177, DI n. 34/2020 - articolo 1, comma 601, L. n. 178 del 2020 (Decreto Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 24/06/2021 - Allegato A)	2.393
B) Ristoro ai comuni delle minori entrate derivanti dall'esenzione imposta municipale propria (IMU) per il settore dello spettacolo - Incremento Fondo art. 177, DI n. 34/2020 - articolo 78 DI n. 104/2020 (Decreto Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 20/08/2021 - Allegato A)	
C) Ristoro ai comuni delle minori entrate derivanti dall'esenzione prima rata imposta municipale propria (IMU) relativa agli immobili posseduti dai soggetti passivi per i quali ricorrono le condizioni di cui all'articolo 1, commi da 1 a 4, DI n. 41/2021 - Fondo articolo 6-sexies, DI n. 41/2021 (Decreto Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 13/08/2021 - Allegato A)	2.295
D) Ristoro parziale ai comuni delle minori entrate derivanti dalla mancata riscossione dell'imposta di soggiorno, contributo di soggiorno e contributo di sbarco - Fondo art. 25 DI n. 41/2021, come modificato dall'art. 55, comma 1, lettera a), D.L. 73/2021 (Decreti Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 08/07/2021 - Allegato A e 13/12/2021 - Allegato A).	0
E) Compensazione riduzione dei ricavi tariffari - Fondi art.1, comma 816, L. n. 178/2020 - art. 51 DI n. 73/2021 - art. 22-ter DI n. 137/2020	0
F) Ristoro ai comuni delle minori entrate derivanti dalla mancata riscossione del canone e della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP e TOSAP) - riparto Fondo articolo 9-ter, DI n. 137/2020, come modificato dall'art. 30, DI n. 41/2021 (Decreti del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 14/04/2021 - Allegati A e B; 22/10/2021 - Allegati A e B; 29/11/2021 - Allegati A e B; 13/12/2021 - Allegati A e B)	12.108
Totale Ristori specifici di entrata (riga B del modello Covid-19/ 2021 - Sezione 1 Entrate)	16.796

RISTORI DI SPESA 2021	Ristori specifici di spesa 2021 Importo
Q) Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali dei comuni nelle aree interne di cui all'articolo 1, comma 65-ter, della legge n. 205/2017- incremento di cui all'articolo 243, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 2020)	0
R) Fondo per l'adozione di misure urgenti di solidarietà alimentare e per il sostegno alle famiglie per il pagamento dei canoni di locazione e delle utenze domestiche - art. 53 DI n. 73/2021 (Decreto Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 24/06/2021 - Allegato A)	61.188
S) Fondo agevolazioni Tari categorie economiche interessate dalle chiusure obbligatorie o dalle restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività - art. 6 DI n. 73/2021 (Decreto Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 24/06/2021 - Allegato A)	30.339
T) Centri estivi, servizi socioeducativi territoriali e centri con funzione educativa e ricreativa destinati alle attività dei minori - Incremento del Fondo per le politiche della famiglia di cui all'articolo 19, comma 1, del D.L. n. 223/2006 previsto dall'articolo 63 D.L. n. 73/2021 (Decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia del 24 giugno 2021)	10.572
U) Fondo per consentire l'erogazione dei servizi di trasporto scolastico in conformità alle misure di contenimento della diffusione del COVID-19 - art. 1, comma 790, L. n. 178/2020 (Decreto Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministero dell'istruzione e con il Ministero dell'economia e delle finanze, del	1.642
V) Fondo destinato ai Comuni per ristorare le imprese esercenti i servizi di trasporto scolastico delle perdite di fatturato subite a causa dell'emergenza sanitaria - articolo 229 DI. n. 34/2020 (Decreto del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili 20/05/2021, n. 82)	0
X) Finanziamento servizi aggiuntivi Trasporto pubblico Locale - Fondi art.1, comma 816, L. n. 178/2020 - art. 51 DI n. 73/2021 - art. 22-ter DI n. 137/2020	0
TOTALE Ristori specifici di spesa 2021	103.741

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha correttamente contabilizzato e utilizzato le risorse derivanti dagli specifici ristori.

Nel corso dell'esercizio 2021 l'Ente ha applicato l'avanzo vincolato per somme attribuite nel 2020 non utilizzate per euro 37.000,00 con delibera di Consiglio Comunale n. 29 del 31/07/2021.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha contabilizzato le economie registrate nel riaccertamento 2021.

L'Organo di revisione ha verificato che nell'avanzo vincolato l'Ente ha correttamente riportato l'avanzo vincolato relativo ai ristori specifici di spesa confluiti in avanzo vincolato al 31/12/2020 e non utilizzati nel 2021 e i ristori specifici di spesa 2021 non utilizzati che sono stati oggetto dell'apposita certificazione Covid-19.

RISTORI SPECIFICI DI SPESA NON UTILIZZATI AL 31/12/2021 (Ristori specifici di spesa confluiti in Avanzo vincolato al 31/12/2020 e non utilizzati nel 2021 e Ristori specifici di spesa 2021 non utilizzati)	Importo
Anno 2020 - Solidarietà alimentare (OCDPC n. 658 del 29 marzo 2020)	
Anno 2020 - Solidarietà alimentare (articolo 19-decies, comma 1, D.L. n. 137/2020)	
Anno 2020 - Fondo per la sanificazione degli ambienti di Province, Città metropolitane e Comuni - articolo 114, comma 1, D.L. n. 18/2020 (Decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze e con il Ministero della salute, del 16 aprile 2020)	
Anno 2020 - Fondo prestazioni di lavoro straordinario del personale della polizia locale - articolo 115, comma 2, D.L. n. 18/2020 (Decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, del 16 aprile 2020)	
Anno 2020 - Fondo comuni riciclatori nei territori delle province di Bergamo, Brescia, Cremona, Lodi e Piacenza e comune di San Colombano al Lambro - articolo 112, commi 1 e 1-bis, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 24 settembre 2020)	
Anno 2020 - Fondo comuni riciclatori nei territori delle province di Bergamo, Brescia, Cremona, Lodi e Piacenza e comune di San Colombano al Lambro - articolo 112, commi 1 e 1-bis, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 24 settembre 2020)	
Anno 2020 - Centri estivi e contrasto alla povertà educativa - Incremento del Fondo per le politiche della famiglia di cui all'articolo 19, comma 1, del D.L. n. 223/2006 previsto dall'articolo 105, comma 3, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia del 25 giugno 2020)	
2020 - Buono viaggio di cui all'articolo 200-bis, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 6 novembre 2020)	
Anno 2020 - Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali dei comuni nelle aree interne di cui all'articolo 1, comma 65-ter, della legge n. 205/2017- incremento di cui all'articolo 243, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 2020)	
Anno 2020 - Risorse per i comuni siciliani maggiormente coinvolti nella gestione dei flussi migratori (articolo 42-bis, comma 8, D.L. n. 104/2020)	
Anno 2021 - Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali dei comuni nelle aree interne di cui all'articolo 1, comma 65-ter, della legge n. 205/2017- incremento di cui all'articolo 243, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 2020)	
Anno 2021 - Fondo per l'adozione di misure urgenti di solidarietà alimentare e per il sostegno alle famiglie per il pagamento dei canoni di locazione e delle utenze domestiche - art. 53 D.L. n. 73/2021 (Decreto Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 24/06/2021 - Allegato A)	
Anno 2021 - Fondo agevolazioni Tari categorie economiche interessate dalle chiusure obbligatorie o dalle restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività - art. 6 D.L. n. 73/2021 (Decreto Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 24/06/2021 - Allegato A)	
Anno 2021 - Centri estivi, servizi socioeducativi territoriali e centri con funzione educativa e ricreativa destinati alle attività dei minori - Incremento del Fondo per le politiche della famiglia di cui all'articolo 19, comma 1, del D.L. n. 223/2006 previsto dall'articolo 63 D.L. n. 73/2021 (Decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia del 24 giugno 2021)	1.642
Anno 2021 - Fondo per consentire l'erogazione dei servizi di trasporto scolastico in conformità alle misure di contenimento della diffusione del COVID-19 - art. 1, comma 790, L. n. 178/2020	
Anno 2021 - Fondo destinato ai Comuni per ristorare le imprese esercenti i servizi di trasporto scolastico delle perdite di fatturato subite a causa dell'emergenza sanitaria - articolo 229 D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili 20/05/2021, n. 82)	
Anno 2021 - Finanziamento servizi aggiuntivi Trasporto pubblico Locale - Fondi art.1, comma 816, L. n. 178/2020 - art. 51 D.L. n. 73/2021 - art. 22-ter D.L. n. 137/2020	
Totale	1.642

Si evidenzia che l'importo di 1.642,00 euro, di cui all'articolo 19, comma 1, del D.L. n. 223/2006 previsto dall'articolo 63 D.L. n. 73/2021 (Decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia del 24 giugno 2021), non è stato utilizzato in quanto mai ricevuto dall'Ente

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente non ha utilizzato la quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza in deroga all'art. 187, comma 2, D.lgs. 18/08/2000, n. 267, come previsto dall'art. 109, comma 2, D.L. 18/2020 così come modificato dall'art. 30, comma 2-bis, del DL 41/2021.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 628.186,37	€ 514.575,26	-113.611,11
102	imposte e tasse a carico ente	€ 48.037,46	€ 40.115,09	-7.922,37
103	acquisto beni e servizi	€ 1.410.857,47	€ 1.357.587,89	-53.269,58
104	trasferimenti correnti	€ 636.516,88	€ 686.493,98	49.977,10
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	€ 4.300,00	€ 4.319,43	19,43
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 12.528,11	€ 7.865,14	-4.662,97
110	altre spese correnti	€ 25.805,59	€ 33.301,27	7.495,68
TOTALE		€ 2.766.231,88	€ 2.644.258,06	-121.973,82

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 245.415,18	€ 207.949,33	-37.465,85
203	Contributi agli investimenti			0,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale			0,00
205	Altre spese in conto capitale			0,00
TOTALE		€ 245.415,18	€ 207.949,33	-37.465,85

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2021, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, commi 5 e 5 quater del D.L. 90/2014;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 912.677,68;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 31.341,00;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art. 40 del d. lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art. 23 del D.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2021, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art. 9 del D.L. 78/2010.

L'Ente, con riferimento a quanto previsto dal DL 34/2019, si colloca al di sotto del valore soglia stabilito dall'art. 4, comma 1, del DM attuativo dell'art. 33, comma 2, del DL n. 34/2019.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2021 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2021
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 838.529,27	€ 514.575,26
Spese macroaggregato 103	€ 3.033,33	
Irap macroaggregato 102	€ 59.341,00	€ 34.241,06
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: personale comandato	€ 11.733,18	
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 912.636,78	€ 548.816,32
(-) Componenti escluse (B)		
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C	€ 912.636,78	€ 548.816,32
(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)		

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione non ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo per le motivazioni dettagliatamente illustrate nella sezione "IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE" presente nella pagina 31 e seguenti della presente relazione.

Il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo è stato sottoscritto senza il prescritto parere del Revisore, in quanto l'Ente non ha richiesto il parere al Revisore.

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, paragrafo 7.

VERIFICA RISPETTO AI VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'assenza di spesa nel 2021 in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, nonché in materia di acquisto di beni e servizi informatici, è stata attestata dal responsabile dei Servizi Finanziari in data 19/05/2022.

L'assenza di spesa nel 2021 per studi e incarichi di consulenza (art. 1, comma 173, legge 266/2005) è stata attestata dal responsabile dei Servizi Finanziari in data 19/05/2022.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dell'obbligo di certificazione delle spese di rappresentanza.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate - Crediti e debiti reciproci

L'Ente detiene una partecipazione societaria al G.A.L, Valle della Cupa S.r.l. per una quota sociale di euro 231,00 pari al 1,16% del capitale sociale, e non esistono crediti e debiti reciproci.

L'Ente detiene una partecipazione societaria al G.A.L, Valle della Cupa Nord Salento S.r.l. in Liquidazione, per una quota sociale pari al 1,07% del capitale sociale, e non esistono crediti e debiti reciproci.

Tali partecipazioni non hanno natura di rilevanti partecipazioni societarie, come rilevabile dal verbale di deliberazione della Consiglio Comunale n. 44 del 29/11/2021 avente ad oggetto: "Revisione delle partecipazioni ex D.LGS. 19 agosto 2016 N. 175 – Ricognizione partecipazioni possedute al 31/12/2020: dichiarazione dell'inesistenza di partecipazioni societarie".

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2021, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2021, non ha proceduto alla costituzione di nuove società o all'acquisizione di nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente non ha attuato la razionalizzazione delle partecipazioni pubbliche in quanto non ricorrono le condizioni previsti dall'art. 20, comma 1 del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175.

L'Ente non ha proceduto alla comunicazione di cui all'art. 20, comma 1 del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, in quanto non necessaria.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di Revisione dà atto che non sono stati inviati alla banca dati del Dipartimento del Tesoro dati sugli organismi partecipati in quanto non ricorre la fattispecie.

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)

L'Ente non ha ricevuto risorse ai sensi dell'art. 2 del D.M. 11 ottobre 2021.

Risultano residui al 31/12/2021 relativi al PNRR per euro 0,00.

L'Ente ha partecipato al seguente bando:

"Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per la rigenerazione culturale e sociale dei piccoli borghi storici da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3). Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.1: "Attrattività dei borghi storici", finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU";

PROGETTO COMUNALE FINANZIATO SU FONDI PNRR;

CUP: F77B22000070006;

Denominazione: BORGHI STORICI - "RECUPERO ED ADEGUAMENTO FUNZIONALE, STRUTTURALE E IMPIANTISTICO DEL PALAZZO MARCHESALE".

L'Organo di revisione non ha effettuato delle verifiche specifiche sulle modalità di accertamento e gestione dei Fondi del PNRR in quanto l'Ente non ha ancora ricevuto alcun fondo collegato al PNRR.

L'organo di revisione ha rilevato che l'Ente non ha implementato un sistema interno di audit per individuare criticità, anche per frodi, nella gestione dei fondi collegati all'attuazione degli interventi a valere sul PNRR, pertanto, invita l'ente ad adeguare il sistema dei controlli interni a tal fine.

STATO PATRIMONIALE

Dato che l'Ente si è avvalso della facoltà concessa ai comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti di non tenere la contabilità economico-patrimoniale, come previsto dall'articolo 232 comma 2 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, come modificato dall'art. 57, comma 2-ter, del D.L. n. 124/2019 convertito in Legge 157/2019, è stato allegata al rendiconto una situazione patrimoniale semplificata al 31 dicembre 2021, redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e con modalità semplificate previste dal decreto del M.E.F. del 12/10/2021.

Il Revisore ha verificato che l'Ente abbia esercitato tale opzione con relativa indicazione sulla piattaforma BDAP.

L'Organo di Revisione ha verificato che gli inventari non sono aggiornati con riferimento al 31/12/2021 in quanto nel corso del 2021 non ha acquistato né venduto beni mobili o immobili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha effettuato la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

I beni dichiarati fuori uso ammontano ad euro 0,00.

Nel corso del 2021 non sono state effettuate migliorie su beni di terzi.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni non sono state valutate in base ai criteri indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3 in quanto non ricorre la fattispecie.

In particolare, per quanto riguarda il patrimonio netto, le principali variazioni rispetto all'esercizio precedente sono le seguenti:

	STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	Anno 2021	Anno 2020	Differenza
	A) PATRIMONIO NETTO			
I	Fondo di dotazione	4.290.794,31	4.290.794,31	0,00
II	Riserve	1.918.138,00	1.918.138,00	0,00
b	da capitale	0,00	0,00	0,00
c	da permessi di costruire	0,00	0,00	0,00
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	1.918.138,00	1.918.138,00	0,00
e	altre riserve indisponibili	0,00	0,00	0,00
f	altre riserve disponibili	0,00	0,00	0,00
III	Risultato economico dell'esercizio	-8.000,00	0,00	-8.000,00
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	0,00	0,00	0,00
V	Riserve negative per beni indisponibili	0,00	0,00	0,00
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	6.200.932,31	6.208.932,31	-8.000,00

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del D.Lgs. 118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile allegato 4/1, e che la relazione, approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. 63 del 18/05/2022, oltre a riportare i criteri di valutazione è composta da:

- il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- il quadro generale riassuntivo,
- la verifica degli equilibri.

Alla relazione è allegato lo stato patrimoniale semplificato.

Il revisore rileva che nella relazione: non sono indicate le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi. Le ragioni della persistenza sono state comunque indicate, seppur molto sinteticamente, dai responsabili dei Servizi nelle proprie determinazioni di riaccertamento dei residui.

Inoltre, si evidenzia che la predisposizione e l'approvazione della relazione della Giunta sono state effettuati ben oltre il termine per l'approvazione del rendiconto del 2021 che è scaduto il 30/04/2022.

IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il Revisore Unico, nell'ottica di fornire al Consiglio Comunale un supporto alla sua funzione di indirizzo e controllo delle scelte di politica economica e finanziaria, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio, ritiene di dover indirizzare al Consiglio i seguenti rilievi, considerazioni e proposte.

IRREGOLARITÀ

L'Organo di revisione ha rilevato le seguenti irregolarità:

- **Avvenuta sottoscrizione del contratto decentrato integrativo senza il preventivo parere positivo dell'Organo di Revisione**

Con proprio verbale n. 01/2022 del 14/01/2022, che qui si richiama integralmente, lo scrivente ha segnalato al Consiglio Comunale l'irregolarità dell'iter di approvazione del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo di destinazione delle risorse decentrate per il triennio 2019-2021. Nello stesso verbale lo scrivente ha inviato al Consiglio Comunale e i singoli Consiglieri Comunali a porre in essere tutti i provvedimenti ritenuti necessari e/o opportuni per garantire il rispetto della normativa inerente alla Contrattazione Collettiva Decentrata Integrativa. Inoltre, lo scrivente ha inviato a porre particolare attenzione nella fase del concreto utilizzo delle risorse decentrate, al fine di evitare non solo un danno di immagine all'Ente, ma anche e soprattutto eventuali danni erariali.

In particolare, si segnala in questa sede la **Sentenza della Cassazione Civile, Sezione Lavoro, n. 5679/2022** che ha stabilito l'invalidità di un contratto integrativo a cui si è dato corso senza il preventivo parere dell'organo di revisione e che la stessa delibera di giunta che recepisce quel contratto è peraltro illegittima. Pertanto, si invita l'ente e tutti i suoi organi al rispetto della normativa sulla contrattazione decentrata integrativa e a non porre in essere contratti integrativi in palese violazione delle norme di legge e delle ripetute pronunce della Corte dei Conti (ad esempio si consideri la delibera n. 85/2020 della Sezione regionale di controllo per la Puglia che aveva già qualificato il parere del revisore come un passaggio ineludibile per la legittimità della contrattazione integrativa) che comporterebbero sicuramente un danno erariale.

- **Tardiva nomina del responsabile dei tributi**

Con propri verbali n. 06/2022 del 12/04/2022, n. 11/2022 del 29/04/2022 e n. 12/2022 del 05/05/2022 che qui si richiamano integralmente, lo scrivente ha segnalato al Consiglio Comunale la riscontrata tardiva nomina del Responsabile dei tributi Comunali e le conseguenti probabili difficoltà di esazione dei residui attivi rappresentati dagli accertamenti IMU per l'anno di imposta 2016 a cui potrebbe andare incontro l'Ente. Pertanto, invita l'Ente ad effettuare, in sede di approvazione del rendiconto 2021, un ulteriore e congruo accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità a copertura di eventuali mancate riscossioni dei residui attivi IMU per l'anno di imposta 2016.

RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Contabilizzazione giacenze di cassa vincolata

Il responsabile dei servizi finanziari deve provvedere, con propria determinazione, sentiti gli altri responsabili della gestione, ad individuare i capitoli di entrata e spesa vincolati al fine di contabilizzare con maggiore precisione l'eventuale cassa vincolata sia per previsione di legge che per vincoli volontari eventualmente disposti dall'ente.

Ricognizione e aggiornamento del Fondo contenzioso

Per quanto riguarda la congruità degli accantonamenti al fondo contenzioso, l'Ente deve procedere ad una costante ricognizione e all'aggiornamento del contenzioso, adottando apposite misure organizzative finalizzate a monitorare e gestire in modo efficace il contenzioso e ponendo in essere delle metodologie di stima del rischio di soccombenza per ogni controversia giudiziaria in corso.

A tal fine, il Revisore raccomanda che vengano attuate le indicazioni dei Principi Contabili Nazionali ed Internazionali in materia di contabilità, come richiamato in varie sentenze della Corte dei Conti, ricordando che la più recente giurisprudenza contabile ha fatto riferimento, ai fini della classificazione delle passività potenziali tra passività «probabili», «possibili» e da «evento remoto».

Si invita pertanto l'Ente ad adottare il regolamento del conferimento degli incarichi legali che contenga precise indicazioni sulla valutazione del rischio di soccombenza e ad incrementare ulteriormente l'entità del fondo contenzioso.

Approvazione di un regolamento per il conferimento degli incarichi ai legali dell'Ente

Si raccomanda l'approvazione di un regolamento per il conferimento degli incarichi ai legali, che preveda anche l'obbligo per gli stessi di rilasciare una stima del rischio di soccombenza in ogni singola controversia, entro un congruo periodo di tempo dal conferimento dell'incarico e, successivamente, con periodicità annuale, in modo che i Responsabili dei servizi possano procedere alla stima del rischio di soccombenza basandosi non su proprie valutazioni ma su quelle dei professionisti le cui valutazioni dovrebbero avere come fondamento gli orientamenti giurisprudenziali prevalenti e la specifica conoscenza del contenzioso da parte del legale.

Adozione di procedure per il tempestivo rilevamento di debiti fuori bilancio e dei rischi di passività potenziali

Si raccomanda che l'Ente intraprenda con sollecitudine azioni finalizzate a definire efficaci procedure organizzative per il tempestivo rilevamento di debiti fuori bilancio e dei rischi di passività potenziali. In particolare, in mancanza di un ufficio contenzioso ovvero di un ufficio legale all'interno della struttura organizzativa dell'Ente, si raccomanda di definire precisi ruoli e responsabilità per il monitoraggio del rischio da contenzioso.

Necessità di riconoscimento di debiti fuori bilancio derivanti da sentenze

Dopo la data di formazione dello schema di rendiconto è stata segnalata da parte del Responsabile dei servizi dell'area 2 – Gestione del territorio, l'esistenza di un debito fuori bilancio di 3.642,00 euro.

Il Revisore, nel ricordare ai responsabili degli uffici che è loro responsabilità segnalare prontamente l'insorgenza di debiti fuori bilancio, chiede al Consiglio Comunale di riconoscere prontamente tali debiti fuori bilancio ex artt. 193 e 194 del TUEL.

Proposta di nomina di un nuovo economo

Lo scrivente ha rilevato che sia l'approvazione del rendiconto delle spese economali relative all'anno 2021 che l'approvazione del rendiconto del servizio economato per il primo trimestre 2022 è stata effettuata dal Responsabile dell'Ufficio Servizi Finanziari, Dott. Pierpaolo Colucci, che riveste anche il ruolo di Economo. Pertanto, lo scrivente propone la nomina di un Economo la cui persona sia differente da quella del responsabile dell'Ufficio Servizi Finanziari in quanto in caso contrario viene completamente a mancare l'attività di vigilanza del Responsabile del servizio finanziario sull'operato dell'Economo.

Necessità di implementazione di misure organizzative per il recupero dei residui attivi

Si rinnova l'invito affinché l'Ente ponga in essere, senza indugio, idonee misure organizzative volte ad una efficace azione di accertamento, recupero e monitoraggio dei residui attivi, onde evitare indesiderate riduzioni di entrate che potrebbero configurare un danno erariale.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto e fermo restando le eccezioni e i rilievi sopra indicati, si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2021, invitando l'Ente a porre in essere le raccomandazioni e le proposte dell'Organo di Revisione.

L'Organo di revisione
Daniele Pancosta
(firma digitale)